



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

**SOGGETTO AGGREGATORE
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE**

DISCIPLINARE DI GARA (SA001)

PROCEDURA APERTA SVOLTA CON MODALITÀ INTERAMENTE TELEMATICA

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE DELLE AMMINISTRAZIONI SITUATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA, SUDDIVISO IN NUMERO SEI LOTTI - N. GARA 6624702:

LOTTO 1 AREZZO-SIENA CIG 693336167E;

LOTTO 2 FIRENZE CIG 6933372F8F;

LOTTO 3 GROSSETO CIG 69333838A5;

LOTTO 4 LIVORNO-PISA CIG 6933391F3D;

LOTTO 5 LUCCA-MASSA CIG 69333941BB;

LOTTO 6 PISTOIA-PRATO CIG 69334006AD.

In esecuzione dell'atto dirigenziale n. 2413 del 29/12/2016 e dell'atto dirigenziale di rettifica n. 507 del 09/03/2017, la Città metropolitana di Firenze, in qualità di soggetto aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 66/2014 convertito con Legge 89/2014, per il territorio regionale toscano, intende procedere, all'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, svolta in modalità telematica, a norma di quanto consentito dall'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 47 della L.R. Toscana n. 38/2007, finalizzata alla stipula di convenzione quadro per l'affidamento del servizio di pulizie degli immobili e delle aree delle Amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana, suddiviso in numero sei lotti, da effettuarsi con le modalità e prescrizioni riportate nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara e nella documentazione di gara pubblicata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Città Metropolitana di Firenze (START), reperibile al seguente indirizzo: <https://start.e.toscana.it/cittametropolitana-fi/>. L'appalto si svolge **interamente in modalità telematica** e le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'Amministrazione aggiudicatrice **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Città metropolitana di Firenze**.

Il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 30/12/2016 ed è stato pubblicato in data 03/01/2017 (n. 2017/S 001-001234). In data 10/03/2017 e in data 30/03/2017 sono state trasmesse alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea rettifiche al predetto bando di gara, pubblicate rispettivamente in data 15/03/2017 n. 2017/S 052-096975 e in data 01/01/2017 n. 2017/S 065-123176.

1. STAZIONE APPALTANTE

Città Metropolitana di Firenze – via Cavour n. 9 – 50129 Firenze (Italy) – C.F. 80016450480 – tel. n. 055/2760.756/314/772 – fax n. 055/2761256 – <http://www.cittametropolitana.fi.it> – e-mail: appalti@cittametropolitana.fi.it – pec: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it.

2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA DI GARA E INFORMAZIONI

- 2.1. L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R “Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori”, di cui al Capo VI della Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e dalle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start

GR” approvate con decreto dirigenziale Regione Toscana n. 3631/2015 e consultabili all’indirizzo internet:<https://start.e.toscana.it/cittametropolitana-fi/help/project>.

- 2.2. La documentazione della presente procedura comprende, oltre al bando di gara e al presente disciplinare, il capitolato normativo e il capitolato tecnico con relativi allegati (incluso il DUVRI e lo schema di convenzione) ed è disponibile nella documentazione allegata alla gara sulla piattaforma START.
- 2.3. **Le informazioni inerenti le modalità di registrazione al Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Città Metropolitana di Firenze** possono essere rivolte alla Società i-Faber: tel. 02 86838415/86838438, fax n. 02/37737380, indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com.
- 2.4. **Le informazioni di natura tecnica**, concernenti in particolare le modalità di espletamento del servizio, potranno essere richieste al Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri Dott. Otello Cini (tel. 055 2760756) e a Alessandra Tozzi (tel. 055 2760026).
- 2.5. **Le informazioni di natura amministrativa** correlate alla procedura e quelle concernenti i documenti da predisporre per la partecipazione alla procedura di gara, potranno essere richieste tramite la piattaforma START oppure contattando telefonicamente la Direzione Gare, Contratti ed Espropri al n. tel. 055 2760.314/772.

3. COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

- 3.1. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica. Le comunicazioni agli utenti si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica. Le comunicazioni sono replicate sul sito nell’area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l’Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l’avvenuta mancanza di comunicazione. Eventuali comunicazioni dell’Amministrazione di interesse generale, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti, vengono pubblicate sulla piattaforma START nell’area riservata alla gara.
- 3.2. Il sistema telematico della Città Metropolitana di Firenze utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.
- 3.3. **Le eventuali richieste di CHIARIMENTI relative alla procedura di gara dovranno essere formulate attraverso l’apposita sezione “chiarimenti”, nell’area riservata alla presente gara. Attraverso lo stesso mezzo l’Amministrazione provvederà a fornire le risposte. Le suddette richieste potranno essere formulate fino al giorno 5 maggio 2017; le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite non più tardi del giorno 12 maggio 2017 ovvero 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**
- 3.4. **Le comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 saranno fatte all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal concorrente.**

4. OGGETTO, DESCRIZIONE, TERMINI, CORRISPETTIVO E CONTRATTO

- 4.1. **Oggetto:** procedura aperta finalizzata alla stipula di convenzione quadro per l’affidamento del servizio di pulizie degli immobili e delle aree delle Amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana, suddiviso in numero sei lotti.
- 4.2. **CPV** (Vocabolario comune per gli appalti): 90910000-9 Servizi di pulizie.
- 4.3. **Descrizione sommaria:** servizio di pulizie degli immobili e delle aree delle Amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana ed altre prestazioni accessorie, la cui realizzazione è regolata da apposita convenzione quadro, ai sensi dell’art. 26 della Legge 488/1999, tra Città metropolitana di Firenze, in qualità di soggetto aggregatore, e appaltatore. La convenzione disciplina i contratti attuativi che verranno stipulati dalle Amministrazioni che aderiranno alla convenzione durante il periodo di durata della stessa. L’aggiudicazione e la stipula della convenzione non sono fonte di obbligazione alcuna per il soggetto aggregatore o per le Amministrazioni contraenti, costituendo la convenzione unicamente la regolamentazione per la stipula di eventuali futuri contratti attuativi.
Ciascun lotto di gara della presente procedura sarà aggiudicato ad un operatore economico diverso. Pur essendo consentita la partecipazione dei concorrenti a tutti i lotti di gara, è previsto obbligo di scorrimento della graduatoria di gara nel caso di concorrente che, partecipando a più di un lotto, sia risultato vincitore in più di una graduatoria. Pertanto, una

volta definita la graduatoria, partendo dal lotto con importo economico più alto (Firenze) e scendendo sino al lotto con importo economico più basso (Grosseto), al vincitore di più lotti sarà aggiudicato il lotto di importo economico più alto. In tale eventualità, negli altri lotti nei quali è risultato vincitore lo stesso operatore economico e non aggiudicati, si procederà allo scorrimento della graduatoria in favore del secondo classificato.

Le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi, oggetto della presente procedura e descritti dettagliatamente nel capitolato normativo e nel capitolato tecnico, dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed a quanto descritto nella documentazione di gara. Il servizio dovrà essere eseguito nei locali indicati da ciascuna Amministrazione e dovrà essere svolto in conformità ai requisiti minimi ed alle clausole contrattuali definiti nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del 24 maggio 2012). Il decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene, in attuazione del piano nazionale d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008 e aggiornato con decreto del 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

La convenzione ha per oggetto:

A) SERVIZIO PRINCIPALE:

- servizio di pulizie ed igiene ambientale;
 - attività ordinarie;
 - attività integrative;
 - attività aggiuntive;
- servizio di disinfestazione;

B) SERVIZI DI GOVERNO:

servizi finalizzati all'avvio ed alla corretta erogazione del servizio principale, descritti al paragrafo 2 del capitolato tecnico e comprendenti:

1. pianificazione e programmazione delle attività;
2. gestione ordini attività a richiesta;
3. anagrafica locali;
4. gestione del call center.

I servizi di governo devono intendersi remunerati all'interno del canone con le modalità indicate nel capitolato tecnico.

C) SERVIZI ACCESSORI, servizi comprendenti:

- fornitura di materiale igienico di consumo e/o relativi contenitori/dispensatori.

I servizi accessori sono remunerati con le modalità indicate al paragrafo 5.3.2 del capitolato tecnico.

D) SERVIZI A RICHIESTA:

- attività specifiche non programmabili relative al servizio principale che possono essere richieste in caso di necessità al verificarsi di particolari ed imprevedibili eventi. Tali attività saranno svolte dall'appaltatore secondo i tempi e le modalità richieste dalle Amministrazioni come dettagliatamente riportato nel Capitolato Tecnico.

I servizi a richiesta dovranno essere preventivati, dettagliati e contabilizzati, su indicazione delle Amministrazioni, sulla base delle quotazioni offerte, come riportato al paragrafo 3.1.6.2 del citato capitolato tecnico.

- 4.4. **DUVRI:** contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/2008. Il DUVRI sarà integrato dalle Amministrazioni che aderiranno alla convenzione con specifico riferimento ai rischi specifici da interferenza nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.
- 4.5. **Durata della convenzione e dei contratti attuativi:** 72 mesi a partire dalla stipula della convenzione. La convenzione si intende comunque conclusa, anche prima del termine di scadenza, al raggiungimento del limite massimo di spesa. I contratti attuativi della convenzione avranno durata minima di 24 mesi e durata massima di 72 mesi fino alla scadenza della convenzione.
- 4.6. **Importo presunto:** importo complessivo di € 150.000.000,00 così ripartito:
 - lotto 1 Arezzo-Siena, importo annuo € 2.400.000,00, per un totale complessivo per sei anni di € 14.400.000,00;
 - lotto 2 Firenze, importo annuo € 8.000.000,00, per un totale complessivo per sei anni di € 48.000.000,00;
 - lotto 3 Grosseto, importo annuo € 1.600.000,00, per un totale complessivo per sei anni di € 9.600.000,00;

- lotto 4 Livorno-Pisa, importo annuo € 6.400.000,00, per un totale complessivo per sei anni di € 38.400.000,00;
- lotto 5 Lucca-Massa, importo annuo € 4.000.000,00, per un totale complessivo per sei anni di € 24.000.000,00;
- lotto 6 Pistoia-Prato, importo annuo € 2.600.000,00, per un totale complessivo per sei anni di € 15.600.000,00.

Gli oneri della sicurezza saranno quantificati nei contratti attuativi che saranno stipulati dalle Amministrazioni che aderiranno alla convenzione.

4.7. **Corrispettivo:** i corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle Amministrazioni contraenti saranno calcolati sugli importi a base di gara al mq e remunerati a canone, in base ai ribassi offerti in sede di gara.

4.8. **Finanziamento e modalità di pagamento:** il servizio è finanziato con i fondi di ciascuna Amministrazione aderente alla convenzione.

I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal paragrafo 4 del capitolato normativo.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 dalla Legge 136/10, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto dovranno avvenire esclusivamente nelle forme previste dall'articolo 3 della citata Legge. Il mancato utilizzo da parte dell'aggiudicatario dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge 136/2010.

Così come previsto dalla convenzione relativa alla concessione del servizio di tesoreria afferente il periodo 2016-2020 siglata dalla Città Metropolitana di Firenze, l'esecuzione dei pagamenti mediante bonifico bancario comporta l'addebito al beneficiario di commissioni nella misura fissa di 2,50 euro (fatta eccezione per i contraenti la cui banca di appoggio sia Unicredit Spa).

4.9. **Subappalto:** è ammesso il subappalto nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare nel DGUE all'atto di partecipazione alla gara le attività/prestazioni o parti del servizio che intende subappaltare; in caso contrario non sarà consentito accedere al subappalto. Il concorrente dovrà indicare la terna dei subappaltatori per le prestazioni che intende subappaltare ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 6 del D.Lgs. 50/16. **Tutti i subappaltatori indicati dal concorrente dovranno rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, con il relativo DGUE.** Ai sensi del comma 13 del predetto articolo, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

4.10. **Penali:** trovano applicazione le penali previste al paragrafo 6 del capitolato tecnico.

4.11. **Validità dell'offerta:** l'offerta è valida per 180 giorni a partire dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

4.12. **Stipula della convenzione:** convenzione quadro ex art. 26 Legge 488/99 in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di imposta di bollo e di registro (€ 245,00). Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DM 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'aggiudicatario deve inoltre rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese di pubblicazione obbligatoria del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione di appalto (importo presunto spesa € 1.400,00 per ciascun lotto).

5. REQUISITI GENERALI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Le imprese, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, ammessi a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale e autorizzati dal Giudice Delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e ss. mm. e ii. possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, nonché dall'art. 110 commi 3, 4 e 5 del

D.Lgs. 50/2016, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e f) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E).

L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, tuttavia l'impresa in concordato potrebbe essere tenuta ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi del comma 5 dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Tale impresa ausiliaria non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare. Le imprese consorziate appartenenti a consorzi di cui alle lettere b) e c) in riferimento alle quali il consorzio concorre, nonché l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 D.Lgs. 50/2016) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

I predetti soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, speciale e di idoneità professionale di seguito indicati.

A) Requisiti di ordine generale:

- 1) inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 3) inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

B) Requisiti di idoneità professionale:

- 1) iscrizione per attività inerente l'oggetto della gara al registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero per operatori esteri, nel corrispondente registro professionale dello stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016) (DGUE parte IV, lettera A, punto 1);
- 2) iscrizione al registro delle imprese di pulizia o albo delle imprese artigiane di cui alla L. 82/1994 e al suo regolamento di attuazione D.M. 274/1997 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione i) fino ad € 8.263.310,00 (DGUE parte IV, lettera A, punto 2). **In caso di RTI/Consorzio ordinario costituito o costituendo, aggregazione di imprese di rete o di GEIE, ciascuna singola impresa deve essere in possesso della relativa iscrizione; l'impresa mandataria deve essere iscritta almeno alla fascia di classificazione g); la somma dei singoli importi di classificazione deve essere pari o superiore all'importo della fascia di classificazione richiesta.** Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto direttamente dal Consorzio per la fascia di classificazione sopra richiesta. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

C) Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 4, del D.Lgs. 50/2016):

aver eseguito nel triennio 1 gennaio 2014/31 dicembre 2016:

- 1) servizi di pulizia per un importo complessivo pari almeno al 40% dell'importo totale a base d'appalto complessivo per sei anni (DGUE parte IV, lettera C, punto 1b);
- 2) aver eseguito almeno due contratti avente ad oggetto servizi di pulizia per un importo complessivo minimo ciascuno di € 500.000,00 (DGUE parte IV, lettera C, punto 1b).

Tali requisiti potranno riferirsi a contratti conclusi o, per contratti ancora in corso, a parti di contratto effettivamente eseguite.

Il concorrente dovrà presentare un elenco reso ai sensi del DPR 445/2000 dei principali servizi prestati "con buon esito" nel triennio suddetto con l'indicazione degli importi, date, destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi. Con riferimento al requisito di cui al punto 1), in caso di R.T.I./consorzio/reti lo stesso deve essere posseduto dal Raggruppamento nel suo insieme. Con riferimento al requisito di cui al punto 2), la mandataria deve aver eseguito almeno un servizio per l'importo complessivo minimo di € 500.000,00, così come sopra richiesto.

La stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario e ai soggetti estratti ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, a comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria, idonea documentazione attestante l'effettivo espletamento dei servizi autocertificati (certificati di conformità dei servizi, contratti di appalto, fatture).

D) Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del D.Lgs. 50/2016):

- 1) essere in possesso delle seguenti certificazioni del sistema di qualità: UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004 o equivalenti, rilasciate da organismi accreditati ai sensi della normativa comunitaria della serie UNI CEI EN 45000 ed aventi entrambe ad oggetto l'erogazione dei servizi di pulizia. In caso di R.T.I., costituendi o costituiti, consorzi ordinari di concorrenti e reti d'impresa le suddette certificazioni dovranno essere possedute da tutti i componenti il RTI/consorzio/reti; nel caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/16 la certificazione ISO 9001 dovrà essere posseduta dal consorzio, mentre la certificazione ISO 14001 dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio ovvero da tutte le singole consorziate individuate quali esecutrici del servizio di pulizia (DGUE parte IV, lettera D).

Per tali requisiti, di natura soggettiva, non è possibile il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato mediante autocertificazione da rendere nell'ambito del DGUE.

6. REQUISITI INFORMATICI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware di una postazione tipo per l'accesso al sistema:

- processore tipo Intel Pentium o AMD freq. circa 300MHz o superiore;
- memoria RAM 128MB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet almeno dial-up 28.8Kbit/s;
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.).

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 5.0 (aggiornamento ssl a 128bit) o superiori;
- Mozilla Firefox 0.8 o superiori;
- Mozilla 1.7;
- Netscape Navigator 6 (la versione 8 utilizza il motore di rendering di Mozilla Firefox);
- Opera 6 o superiori.

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Word;
- Open Office;
- Acrobat Reader o altro lettore documenti con estensione .pdf;
- MS excel o altro foglio di calcolo.

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit. Quindi le compatibilità con i browser implicano un possibile aggiornamento del livello di codifica (ad es. per MS Internet Explorer 5.0: <http://www.microsoft.com/windows/ie/downloads/recommended/128bit/default.mspx>).

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per consentire un migliore utilizzo delle funzionalità del sistema telematico si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA.

I documenti informatici trasmessi attraverso il sistema dovranno essere preferibilmente nei seguenti formati, atti a garantire più agevole lettura, trasmissione ed affidabile conservazione nel tempo:

- PDF /A RTF per i documenti di testo o tabellari;
- PDF /A JPG per le immagini.

La Stazione Appaltante non assume responsabilità della eventuale non leggibilità di documenti inseriti sul sistema in formati diversi da quelli suggeriti.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE-VALUTAZIONE DELLE OFFERTE: ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, dedotto applicando i criteri di valutazione e formule di seguito riportati.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti sulla base della seguente ripartizione:

- per la valutazione tecnica 60 punti;
- per la valutazione economica 40 punti.

La commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 procederà alla valutazione delle offerte tecniche in base agli elementi e criteri di seguito riportati.

OFFERTA TECNICA

CRITERIO 1 - ANALISI DEL LOTTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Saranno valutate in particolare la capacità dell'Offerente di analisi del lotto al quale partecipa e di individuazione dei possibili scenari di adesione delle Amministrazioni, e la capacità di analizzare le specificità delle tipologie delle realtà istituzionali e delle strutture ove dovrà svolgersi il servizio, individuandone le esigenze anche in relazione ai diversificati livelli di organizzazione propri degli enti territoriali e locali presenti nel territorio.

L'Offerente dovrà individuare le Amministrazioni presenti nel lotto per cui si partecipa, con particolare riferimento alla numerosità, la tipologia e dislocazione delle stesse. L'Offerente dovrà inoltre classificare le Amministrazioni, dividendole in gruppi omogenei. All'interno della classificazione dovrà essere indicata, per ogni gruppo omogeneo, la consistenza geometrica media (superficie lorda e netta). La consistenza dovrà essere inoltre dettagliata secondo le aree omogenee relative al servizio di pulizia. La valutazione terrà conto della chiarezza del metodo utilizzato, di eventuali studi, analisi statistiche e di altri elementi utilizzati a supporto della classificazione.

Il fornitore dovrà pertanto ipotizzare per ogni scenario la consistenza complessiva degli immobili gestiti ed in particolare, in relazione alla possibilità da parte delle Amministrazioni di scegliere quali servizi attivare, dovrà indicare le consistenze differenziate per servizio. La valutazione terrà conto della chiarezza del metodo utilizzato, di eventuali studi, analisi statistiche e di altri elementi utilizzati a supporto delle previsioni di adesione.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del criterio è pari a 3 punti.

CRITERIO 2 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA, LOGISTICA ED OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLA CONVENZIONE

Sarà valutata la capacità progettuale dell'Offerente nel configurare una struttura organizzativa funzionale alla gestione della convenzione per il lotto al quale partecipa. La valutazione terrà conto, oltre degli aspetti individuati nei successivi sottoparagrafi, del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività delle trattazioni.

Il punteggio massimo del criterio è pari a 8 punti, suddivisi nei sotto indicati sub-criteri.

Sub-criterio 2.1 - Modelli organizzativi generali con cui l'Offerente intende gestire la Convenzione.

L'Offerente dovrà descrivere, in relazione agli scenari ipotizzati al precedente punto 1, i diversi organigrammi dell'organizzazione dedicata con evidenziato il sistema di ruoli, le modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione, le procedure di coordinamento e controllo tra le diverse unità/funzioni nonché gli strumenti e le risorse dedicate.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 5 punti.

Sub-criterio 2.2 - Strutture logistiche\attrezzature dedicate che si propongono per l'erogazione dei servizi oggetto di gara.

L'Offerente dovrà descrivere le modalità con cui intende strutturarsi da un punto di vista logistico per la gestione della convenzione. Dovrà quindi essere rappresentata la struttura logistica dedicata con evidenziata la tipologia ed il numero di sedi (secondarie, operative,...) e dei servizi ivi allocati, anche in relazione al territorio del lotto di riferimento. Verrà inoltre valutata la coerenza della struttura logistica proposta con la struttura organizzativa e l'utilità per il buon svolgimento dell'appalto dei servizi allocati nelle sedi indicate.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 3 punti.

CRITERIO 3 - MODALITÀ E PROCEDURE PER LA RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE E LA PREDISPOSIZIONE DEI PDI

Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Offerente effettuerà la rilevazione delle esigenze delle singole Pubbliche Amministrazioni, e la successiva elaborazione del PDI dei singoli ordinativi di fornitura per il lotto al quale partecipa. La valutazione terrà conto, oltre degli aspetti individuati nei successivi sottoparagrafi, del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività delle trattazioni.

Il punteggio massimo del criterio è pari a 8 punti, suddivisi nei sotto indicati sub-criteri.

Sub-criterio 3.1 - Modalità di gestione dei sopralluoghi.

L'Offerente dovrà descrivere l'organizzazione, le procedure e gli strumenti che intende utilizzare per gestire i sopralluoghi iniziali e recepire le esigenze delle Amministrazioni, nel rispetto dei tempi previsti dai Capitolati Tecnico e Normativo, tenendo conto anche della eventuale ricezione contemporanea di un elevato numero di Richieste Preliminari di Fornitura e delle peculiarità del territorio del lotto di riferimento.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 3 punti.

Sub-criterio 3.2 - Piano dettagliato degli interventi.

L'Offerente dovrà descrivere organizzazione, procedure e modalità per la predisposizione, per la definizione del PDI e la sua condivisione con le Amministrazioni contraenti, illustrando gli strumenti posti in essere per renderlo il più possibile aderente alle esigenze manifestate dalle medesime. Dovranno inoltre essere puntualmente dettagliate eventuali informazioni aggiuntive che l'Offerente ritiene necessario inserire, oltre a quelle minime previste nel capitolato tecnico, con le relative motivazioni.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 5 punti.

CRITERIO 4 - METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI GESTIONALI

Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Offerente erogherà i servizi gestionali. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza, e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente.

Il punteggio massimo del criterio è pari a 12 punti, suddivisi nei sotto indicati sub-criteri.

Sub-criterio 4.1 - Modalità e procedure di preventivazione e programmazione delle attività.

L'Offerente dovrà descrivere le modalità con cui intende formalizzare il Programma Operativo delle Attività e come intende proporlo all'Amministrazione Contraente (mediante presentazione, ad esempio, di un piano operativo per attività giornaliere e periodiche – es. settimanali / mensili – elaborato con riguardo ad una struttura-tipo). Dovranno pertanto essere puntualmente specificate le sezioni che lo comporranno e le informazioni che saranno raccolte in ogni singola sezione. Nella valutazione si terrà conto della concretezza e applicabilità delle soluzioni proposte nell'Offerta Tecnica.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 5 punti.

Sub-criterio 4.2 - Caratteristiche e modalità operative di gestione del servizio di Call Center.

L'Offerente dovrà descrivere l'organizzazione del Call Center e le modalità operative di funzionamento, con particolare riferimento a:

- raccolta e registrazione dei dati;
- modalità di risposta alle richieste di informazioni;
- criteri di valutazione delle segnalazioni pervenute;
- procedure di comunicazione delle segnalazioni alle unità competenti;
- formazione degli operatori;
- strumenti di supporto per l'erogazione del servizio.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 3 punti.

Sub-criterio 4.3 - Caratteristiche sistemi informativi a supporto dell'erogazione dei servizi e gestione anagrafiche.

Saranno valutati i sistemi, le modalità operative e le procedure con cui l'Offerente erogherà i Servizi di Governo. In particolare saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità delle trattazioni, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente. Saranno valutate in particolare la completezza e l'efficacia delle funzionalità del Sistema Informativo per la gestione e per l'erogazione dei servizi in Convenzione con particolare attenzione alle seguenti funzionalità:

- gestione dei documenti di attivazione della convenzione (Richieste Preliminari di Fornitura, Ordinatori principali di Fornitura, ecc...);
- gestione delle richieste e delle autorizzazioni di attività straordinarie (Ordini di Attività);
- gestione del Piano Dettagliato degli Interventi;
- gestione dei dati tecnici (dati tecnici degli immobili, ecc...);
- gestione programmazione delle attività;
- gestione delle attività operative e delle risorse;
- controllo e monitoraggio dei servizi erogati (Verbale di Controllo).

Saranno inoltre valutate le modalità di acquisizione dati, rilievo e censimento architettonico, restituzione dei dati grafici e alfanumerici su Sistema Informativo.

Saranno valutate inoltre le modalità con le quali i dati verranno messi definitivamente a disposizione delle Amministrazione contraenti al termine del contratto.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 4 punti.

CRITERIO 5 - METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI OPERATIVI

Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'Offerente erogherà i servizi. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza, e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente.

Il punteggio massimo del criterio è pari a 16 punti, suddivisi nei sotto indicati sub-criteri.

Sub-criterio 5.1 - Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di pulizia. L'Offerente dovrà illustrare le metodologie tecnico operative che intende attivare per la gestione del servizio nonché la sequenza delle prestazioni in funzione delle diverse destinazioni d'uso dei locali e delle tipologie di superfici da trattare su aree omogenee (tipologia di pavimentazione, superfici vetrose, ecc...), dettagliando attrezzature, macchinari e prodotti utilizzati, al fine di raggiungere la qualità attesa del servizio erogato ed accrescere il grado di soddisfazione del cliente.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 8 punti.

Sub-criterio 5.2 - Metodologie tecnico operative per l'esecuzione dei servizi di disinfestazione e derattizzazione.

L'Offerente dovrà illustrare le procedure che intende attivare per la gestione delle attività di derattizzazione e disinfestazione, con specifico riferimento alle soluzioni volte a garantire l'efficacia delle attività di monitoraggio, dettagliando attrezzature e prodotti finalizzati all'efficacia del servizio erogato.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 2 punti.

Sub-criterio 5.3 - Procedura di verifica dei livelli dei servizi di pulizia e derattizzazione ed azioni volte a migliorarli.

L'Offerente dovrà:

a) descrivere le procedure di autocontrollo con cui intende monitorare il rispetto degli adempimenti contrattuali e verificare i livelli di servizio erogato, dettagliando le procedure, metodi di rilevazione (anche informatici) che consentano la tracciabilità dei controlli svolti, nonché le azioni correttive che intende implementare in caso di indicatori di prestazione e soddisfazione e/o di controlli e verifiche con esito negativo;

b) predisporre un sistema tracciabile di customer satisfaction sui servizi svolti, in termini di monitoraggio, valutazione fruibilità e gradimento (sia per il soggetto aggregatore che per l'amministrazione contraente).

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 3 punti.

Sub-criterio 5.4 - Percorsi formativi e/o di aggiornamento che l'Offerente intende implementare per la corretta erogazione dei servizi.

L'Offerente dovrà descrivere le modalità con le quali intende predisporre percorsi formativi e di aggiornamento per garantire l'adeguata conoscenza ed il costante aggiornamento del personale addetto al servizio sulla base dell'offerta tecnica presentata (con esclusione della formazione prevista per legge per contratti di formazione, apprendistato) in termini di:

- ore di formazione previste (aventi ad oggetto almeno gli argomenti previsti nel Capitolato Tecnico e gli eventuali aspetti innovativi della propria offerta tecnica);
- modalità di verifica delle conoscenze acquisite;
- ampliamento delle competenze del personale impiegato con riferimento a tutte le prestazioni oggetto della convenzione;
- tracciabilità della formazione effettuata nei confronti del personale addetto e messa a disposizione del soggetto aggregatore e dell'amministrazione contraente;
- crono programma della formazione in fase di avvio del servizio.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 2 punti.

Sub-criterio 5.5 - Programma di informazione degli utenti.

L'Offerente dovrà descrivere le proposte informative che intende attuare per sensibilizzare gli utenti delle strutture al mantenimento della pulizia e dell'igiene dei locali, in particolare con riferimento alla corretta gestione dei rifiuti e all'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 1 punto.

CRITERIO 6 - SICUREZZA, GESTIONE DELLE EMERGENZE E CRITERI MINIMI AMBIENTALI

Saranno valutate le procedure per la gestione di tutti gli aspetti di sicurezza e salute delle persone sui luoghi di lavoro connesse con l'erogazione dei servizi e le procedure per la gestione delle emergenze e la tipologia delle macchine. Saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte dall'Offerente.

Il punteggio massimo del criterio è pari a 10 punti, suddivisi nei sotto indicati sub-criteri.

Sub-criterio 6.1 - Procedure inerenti la gestione della sicurezza.

Possesso di certificazioni e/o attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori quali, a titolo esemplificativo, OSHAS 18001.

E' richiesta la presentazione della suddetta certificazione.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 2 punti.

Sub-criterio 6.2 - Gestione delle emergenze e di reperibilità.

L'offerente dovrà descrivere attività, modalità di organizzazione, risorse e tempi per gestire e risolvere gli interventi di emergenza che si dovessero verificare in corso di esecuzione del servizio anche nel caso di eventuale ricezione contemporanea di richieste.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 4 punti.

Sub-criterio 6.3 - Criteri ambientali.

L'Offerente dovrà produrre soluzioni tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale nell'erogazione del servizio, fermo restando il rispetto dei C.A.M. elencati nel Decreto Ambiente del 24705/2012. Le proposte di riduzione dell'impatto ambientale dovranno essere declinate almeno nei seguenti punti:

- a) elenco attrezzature e macchinari proposti e relativa classe energetica;
- b) elenco dei prodotti utilizzati per la pulizia con l'indicazione di metodologie/sistemi di dosaggi dei prodotti chimici;
- c) trattamento, gestione e recupero degli imballaggi;
- d) sistema di gestione dei rifiuti prodotti con l'attività e i processi di pulizia;
- e) riduzione delle emissioni di CO₂.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 2 punti.

Sub-criterio 6.4 - Procedure inerenti le misure di gestione/tutela ambientale e programma formativo.

L'Offerente dovrà descrivere le misure di gestione/tutela ambientale che intende adottare durante l'erogazione dei servizi per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale in termini di procedure, modalità operative e soluzioni finalizzate alla minimizzazione dei consumi energetici, idrici ed elettrici e alla riduzione della produzione di rifiuti. Saranno altresì valutate l'adeguatezza del programma formativo erogato al personale addetto sulle misure di gestione/tutela ambientale adottate e le modalità di verifica adottate per la valutazione della relativa efficacia.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del sub-criterio è pari a 2 punti.

CRITERIO 7 - FASI DI START UP E DI CESSAZIONE DEI SERVIZI

Saranno valutate logiche, metodologie, procedure e strumenti, per le fasi di start up e di cessazione dei servizi. La valutazione terrà conto del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività delle trattazioni; inoltre saranno valutate positivamente le modalità volte a facilitare l'ingresso del nuovo appaltatore. Saranno valutate la modalità di formalizzazione del "verbale di riconsegna" proposto dall'Offerente.

La relazione dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 con altezza carattere minima pari a 10.

Il punteggio massimo del criterio è pari a 3 punti.

La valutazione dei criteri da 1 a 7 verrà effettuata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice su base qualitativa e discrezionale. La commissione attribuirà un coefficiente da 0 a 1 per indicare la valutazione/giudizio effettuata in ordine all'elemento preso in considerazione, esprimendo giudizio univoco così come di seguito indicato:

- ottimo 1;
- distinto 0,80;
- buono 0,60;
- discreto 0,40;
- sufficiente 0,20;
- insufficiente 0.

OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è **pari a 40 punti.**

L'offerta economica sarà valutata in base al ribasso percentuale offerto sulle seguenti attività e prezzi:

- **attività ordinarie servizio di pulizia ed igiene ambientale per tutte le aree omogenee e tipo di frequenza (vedi prezzi euro/mq/mese allegato n. 1 al capitolato tecnico paragrafo 1.1);**
- **attività integrative e aggiuntive servizio di pulizia ed igiene ambientale remunerate a euro/mq (vedi prezzi euro/mq allegato n. 1 al capitolato tecnico paragrafo 1.1);**
- **servizi di disinfestazione (vedi tabella prezzi allegato n. 1 al capitolato tecnico paragrafo 1.2);**
- **prezzi informativi dell'edilizia editi dalla Tipografia del Genio Civile (DEI) per il computo noli;**

- **costo della manodopera per le attività integrative e aggiuntive servizio di pulizia ed igiene ambientale remunerate a euro/ora.**

Il ribasso dovrà essere indicato in percentuale, con due decimali; nel caso in cui non siano indicati i decimali verrà attribuito un valore pari a zero (es. 3% diventerà 3,00% e 3,1% diventerà 3,10%).

Sarà attribuita a ciascuna delle voci sopra citate il seguente peso:

- percentuale di ribasso su attività ordinarie servizio di pulizia ed igiene ambientale: **0,65**;
- percentuale di ribasso su attività integrative e aggiuntive servizio di pulizia ed igiene ambientale remunerate a euro/mq: **0,10**;
- percentuale di ribasso su servizi di disinfestazione: **0,10**;
- percentuale di ribasso su prezzi informativi dell'edilizia editi dalla Tipografia del Genio Civile (DEI) per il computo noli: **0,05**;
- percentuale di ribasso su costo della manodopera per le attività integrative e aggiuntive servizio di pulizia ed igiene ambientale remunerate a euro/ora: **0,10**.

Ciascuna percentuale di ribasso offerta sarà moltiplicata per il peso attribuito, i prodotti risultanti saranno sommati e verrà individuato il ribasso pesato. Tale ribasso pesato costituirà il valore dell'offerta per il calcolo del coefficiente per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica.

METODO DI CALCOLO OFFERTA

Il metodo di calcolo per la determinazione del punteggio finale è l'aggregativo-compensatore, sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

Dove:

- P_i = indice di valutazione dell'offerta (i);
- \sum_n = sommatoria
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito i-esimo;
- V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Il risultato del prodotto [$W_i * V_{ai}$] viene arrotondato (per eccesso/per difetto) alla seconda cifra decimale. All'offerta tecnica sarà attribuibile un punteggio massimo di 60 mentre per l'economica un punteggio massimo di 40 punti.

La determinazione dei coefficienti V_{ai} per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura qualitativa di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 è effettuata su base discrezionale.

In dettaglio i coefficienti V_{ai} sono determinati come di seguito indicato:

- ciascun commissario attribuirà discrezionalmente ad ogni singola offerta e per ogni elemento di valutazione un coefficiente compreso tra 0 e 1, come precedentemente indicato; sarà poi effettuata la media dei coefficienti (V_{ai}), con approssimazione alla seconda cifra decimale, per ogni elemento di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- infine i coefficienti come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi dell'offerta tecnica.

La determinazione del coefficiente V_{ai} per quanto riguarda l'offerta economica è effettuato attraverso la formula dell'andamento bilineare, in accordo al punto IV delle linee guida ANAC.

Il coefficiente V_{ai} relativo all'offerta economica del concorrente (a) è determinato, attraverso la seguente formula:

$$V_{ai} \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$V_{ai} \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

- V_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
- A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

- A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente;
- $X = 0,90$

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 97, c. 3, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimo previsti dal disciplinare di gara.

L'Amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 95, c. 12, del D.Lgs. 50/2016, si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso risultino aggiudicatari due o più offerenti con punteggio complessivo uguale si procederà all'aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico che ha conseguito il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

8. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Per partecipare alla procedura i concorrenti interessati dovranno identificarsi sulla piattaforma START accedendo all'indirizzo <https://start.e.toscana.it/cittametropolitana-fi/> e completando la procedura di registrazione on-line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso, a mezzo della quale verrà identificato dall'Amministrazione aggiudicatrice, e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al call center del gestore del sistema al n. 02 86838415 o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com.

9. CONTROLLI AVCPASS

Ai sensi di quanto previsto dall'art 216 c. 13 del D.Lgs. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art 81 c. 2, la documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale, nonché di carattere tecnico-organizzativo sarà acquisita attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC, tramite il sistema AVCPASS.

L'operatore economico a tal fine, effettua la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PassOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa, così come previsto al successivo paragrafo 10 al punto A.8).

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro e non oltre il termine del giorno 19 maggio 2017 alle ore 16.00 la seguente documentazione:

- A) **LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti (e relativi sub-punti) **A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6, A.7), A.8) e A.9)**, firmata digitalmente, ove previsto, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.
- B) **L'OFFERTA TECNICA**, di cui al successivo punto **B.1)**, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.
- C) **L'OFFERTA ECONOMICA**, di cui al successivo punto **C.1)**, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

A.1) "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE", recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione, non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al punto A.2, quali:

- l'assenza delle condizioni preclusive previste all'art. 13 del D.L. 223 del 04/07/2006 convertito in legge n. 248 del 04/08/2006;

- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato e nello schema di contratto;

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;
- la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231).

La domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al paragrafo 8 del presente disciplinare, dovrà:

- accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- compilare i form on line:
 - “Forma di partecipazione/Dati identificativi” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - “Modelli dinamici: inserimento dati” (passo 3 della procedura di presentazione offerta);
- scaricare sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema;
- firmare digitalmente il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Inserire nel sistema il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”, i dati anagrafici e di residenza di tutti i **soggetti che ricoprono, o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; in particolare:**

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **di direzione o di vigilanza** o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, **di direzione o di controllo**, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

OPERATORI RIUNITI (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti, GEIE).

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”. I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per “R.T.I. e forme multiple”:

1. la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;

2. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 3. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
1. firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema e ad essi riferiti;

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. **già costituiti** deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START:

- **copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 50/2016 deve:

- compilare i form on line per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”, specificando la tipologia di consorzio (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 5/2016);
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema;

A.2) DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO)

Dato atto di quanto previsto dall'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 in materia di documento di gara unico europeo (DGUE), si allega alla documentazione di gara il DGUE, nella versione coerente alla normativa nazionale di cui al D.Lgs. 50/2016 e alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, pubblicate in G.U. n.174 del 27-7-2016, e consistente in un'autodichiarazione con cui l'operatore economico attesta le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che le dichiarazioni di cui alla Parte III lettera A del DGUE dovranno essere riferite a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, già indicati nella domanda di partecipazione (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; **per le altre società**: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **di direzione o di vigilanza**, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, **di direzione o controllo**, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci.)

Tale documento deve essere compilato nelle parti: parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni; parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni; parte IV: Criteri di selezione – lettera A: idoneità, lettera B: capacità economica e finanziaria, lettera C: capacità tecniche e professionali **a cura dei seguenti soggetti:**

- concorrente partecipante come impresa singola;
- ogni componente del RTI;
- impresa consorziata;
- impresa ausiliaria, in caso di avvalimento ai sensi dell'art 89 del D.Lgs. 50/2016 o di avvalimento ex art. 110 del D.Lgs. 50/2016;

e firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed infine inserito nel sistema START nell'apposito spazio previsto.

A.3) NEL CASO DI AVVALIMENTO

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affida alla capacità di altri soggetti ai fini del raggiungimento delle soglie minime previste ai punti III.2.2) e III.2.3) del bando di gara deve indicare nel proprio DGUE:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento;

ed allegare i documenti di cui al punti A.3.1, A.3.2 e A.3.3.

A.3.1) DGUE dell'impresa ausiliaria,

A.3.2) il documento “**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 89 DEL D.LGS. 50/2016**”, resa con l'apposito modello reperibile sul sistema nella documentazione di gara, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale).

Le risorse indicate devono corrispondere a quelle oggetto del contratto di avvalimento. Nel modello deve indicare altresì **ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, inclusi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando** (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere riferite ad entrambi i soci.)

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza e inserito sul sistema nello spazio relativo alla dichiarazione dell'impresa ausiliaria.

A.3.3) CONTRATTO DI AVVALIMENTO di cui all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto deve riportare:

- le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- la durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Il contratto di avvalimento andrà presentato:

- in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti;

oppure

- in formato elettronico tramite scansione della copia autentica rilasciata dal notaio dell'originale cartaceo .

A.4) NEL CASO DI CONSORZIO di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che non esegua direttamente le prestazioni oggetto dell'appalto, questi deve indicare nel proprio DGUE la denominazione della consorziata esecutrice.

In tal caso il Consorzio deve allegare i documenti di cui al punti A.4.1) e A.4.2).

A.4.1) Il DGUE, compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre.

A.4.2) La “**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE**”, disponibile nella documentazione di gara, contenente i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). Nel modello deve indicare altresì **ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, inclusi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando**, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le

dichiarazioni devono essere riferite ad entrambi i soci.)

Tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore. Non potrà essere indicata quale consorziata esecutrice l'impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

A.5) NEL CASO DI CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art 110 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 sono ammesse a partecipare le imprese ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale ed autorizzate dal Giudice Delegato, sentita l'ANAC.

Queste imprese devono dichiarare, nell'apposito spazio del DGUE, di essere state ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e di essere state autorizzate dal Giudice Delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, che sono state ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono indicare nel DGUE nella sezione C – parte III gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice e allegare sulla piattaforma START i seguenti documenti:

A.5.1) la relazione di un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in formato elettronico firmata digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile il documento originale in formato elettronico firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

SOLO NEI CASI DI CONCORDATO PREVENTIVO CON AVVALIMENTO DEI REQUISITI
Nei casi in cui, ai sensi di quanto previsto dall'art 110 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, l'ANAC, sentito il Giudice Delegato, abbia subordinato la partecipazione dell'impresa in concordato preventivo con continuità ad avvalimento dei requisiti di altro operatore, il concorrente **dovrà altresì** indicare nell'apposito spazio del DGUE l'impresa ausiliaria di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA) e dovrà inserire nel sistema telematico la documentazione **di cui ai punti A.5.2), A.5.3) e A.5.4):**

A.5.2) il DGUE, compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante **dell'impresa ausiliaria;**

A.5.3) il CONTRATTO, originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, **ai sensi dell'art. 89**, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare al concorrente nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

A.5.4) la “DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 110 DEL D.LGS. 50/2016”, tramite l'apposito modello, con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale). Le risorse indicate devono corrispondere a quelle oggetto del contratto di avvalimento. Nel modello deve indicare altresì **ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, inclusi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando** (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in

possesto del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere riferite ad entrambi i soci.)

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza e inserito sul sistema nello spazio relativo alla dichiarazione dell'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942 non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria.

A.6) GARANZIA PROVVISORIA. Ai sensi del comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione dell'importo elevato dell'appalto e della tipologia di prestazioni previste, la stazione appaltante ha stabilito una garanzia provvisoria dell'1% dell'importo a base di gara e quindi pari a:

- € 144.000,00 per il lotto 1;
- € 480.000,00 per il lotto 2;
- € 96.000,00 per il lotto 3;
- € 384.000,00 per il lotto 4;
- € 240.000,00 per il lotto 5;
- € 156.000,00 per il lotto 6.

Nel caso in cui un medesimo operatore economico partecipi a più lotti della presente procedura, potrà presentare un'unica garanzia dell'importo pari a quella del lotto di maggiore importo. Nella descrizione dell'appalto indicata nella polizza dovranno essere indicati i lotti e i CIG della procedura di gara cui la polizza si riferisce.

A.6.1) La garanzia, a scelta dell'offerente, può essere in contanti, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

A.6.2) In caso di costituzione della garanzia in contanti, il deposito provvisorio dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 presso la Tesoreria Città Metropolitana – UNICREDIT Spa – Via Vecchietti n. 11 (Filiale Vecchietti B) – Codice IBAN: **IT 81 K 02008 02837 000101176799**, riportando in causale, la dicitura “*Garanzia provvisoria servizio di pulizie degli immobili e delle aree delle Amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana, lotto CIG*”. Si precisa che il deposito è infruttifero.

In caso di partecipazione in raggruppamento/consorzio/GEIE dalla quietanza attestante l'avvenuto deposito in contanti o in titoli del debito pubblico dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

La scansione della quietanza di cui sopra deve essere inserita, dal soggetto abilitato a operare sul sistema START, nell'apposito spazio previsto.

A.6.3) In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione la stessa deve recare la firma del soggetto autorizzato dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Qualora – nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo la fideiussione sia redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004, la stessa dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e mediante la sostituzione espressa di ogni riferimento all'art. 30 della L. 109/1994 o all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 con l'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “*Garanzia provvisoria servizio di pulizie degli immobili e delle aree delle Amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana, lotto CIG*”.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata in formato elettronico e firmata digitalmente.

Qualora non sia disponibile in formato elettronico e firmata digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea con le firme autografe.

A.6.4) Nel caso di GEIE, raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti la fideiussione o il deposito deve essere intestato a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del GEIE, raggruppamento o del consorzio.

A.6.5) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 il concorrente che sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 può ridurre del 50% l'importo della garanzia provvisoria. Il concorrente che voglia usufruire di tale riduzione deve dichiarare **nel DGUE parte IV lettera D** di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie e della scadenza, salvo possesso di attestazione SOA dalla quale risulti la medesima certificazione.

L'importo della garanzia provvisoria può essere ulteriormente ridotto per gli operatori economici che siano in possesso delle certificazioni o abbiano i requisiti stabiliti dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. **In tal caso l'ulteriore riduzione va applicata all'importo già ridotto del 50%.** Anche in questo caso il concorrente dovrà dichiarare **nel DGUE parte IV lettera D** di essere in possesso delle certificazioni o dei requisiti richiesti, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese di tipo orizzontale, ai fini del beneficio della riduzione dell'importo della garanzia, la dichiarazione di essere in possesso delle certificazioni o dei requisiti deve essere resa da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E..

In caso di partecipazione in RTI verticale, nell'ipotesi in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso delle certificazioni o dei requisiti, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le predette certificazioni o requisiti siano possedute dal consorzio.

L'operatore economico potrà altresì produrre la/le certificazioni in formato elettronico (scansione dell'originale cartaceo), inserendola/e nel sistema nell'apposito spazio previsto.

A.6.6) La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

A.6.7) Ai sensi dell'art 93, c. 9, del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione, nella comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

A.6.8) L'IMPEGNO A RILASCIARE LA GARANZIA DEFINITIVA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (garanzia definitiva): l'offerta dei concorrenti deve essere, inoltre, corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso in cui il concorrente presenti la garanzia di cui alla lettera A.6) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, l'impegno richiesto in questa lettera A.6.8) può fare parte integrante del contenuto della fideiussione stessa.

Nel caso di garanzia costituita con le modalità di cui al punto A.6.2), in contanti tramite deposito provvisorio presso la Tesoreria della Città Metropolitana di Firenze, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, **un ULTERIORE DOCUMENTO contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.**

In caso di partecipazione di raggruppamento o consorzio o GEIE l'impegno di cui sopra deve essere espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile, ovvero al GEIE.

Il concorrente allega sul sistema il documento informatico di cui al punto A.6.1) e al punto A.6.8) consistente alternativamente in:

- fideiussione, di cui al punto A.6.3, comprensiva dell'impegno di cui al punto A.6.8) firmata digitalmente da un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione;
- scansione della documentazione originale cartacea di cui al punto A.6.3) con firma autografa di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, o scansione della ricevuta del versamento nel caso di presentazione con le modalità di cui al punto A.6.2) e scansione della documentazione originale cartacea con firma autografa di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva) di cui al punto A.6.8).

A.7) il DOCUMENTO, tra quelli evidenziati qui di seguito in neretto, attestante l'avvenuto pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) del contributo pari a:

- € 200,00 per il lotto 1;
- € 500,00 per il lotto 2;
- € 200,00 per il lotto 3;
- € 500,00 per il lotto 4;
- € 500,00 per il lotto 5;
- € 200,00 per il lotto 6.

Il pagamento va effettuato, sulla base di quanto disposto dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21 dicembre 2016 ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2016"), e dall'avviso emesso dalla stessa Autorità in data 31/03/2010 (Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 23.12.2005 n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010"), con le seguenti modalità:

► **versamento on-line, collegandosi al "Servizio di riscossione"**, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", e seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non ammissione alla procedura di selezione, **scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione"**;

► **in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione"** (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" seguendo le istruzioni disponibili sul portale), presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it/> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", dove è attiva, tra le tipologie di servizio previste dalla ricerca, la voce "contributo AVCP". A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non abilitazione alla procedura di selezione, **la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.**

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non ammissione alla procedura di selezione, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

A.8) Documentazione relativa al "PassOE" generato da parte del servizio AVCPASS

L'operatore economico dovrà inserire a sistema, nell'apposito spazio, il "PassOE" rilasciato dal servizio AVCPASS. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., il documento deve contenere l'elenco di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, il consorzio ordinario di concorrenti, GEIE e delle eventuali imprese ausiliarie e inserito a sistema dalla mandataria.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, il documento deve essere prodotto anche dalle consorziate esecutrici e dalle eventuali ausiliarie.

L'operatore economico, ai fini del rilascio del PassOE da parte del sistema AVCPASS, dovrà accedere al sito <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>, selezionare l'apposito link: AVCPass Operatore economico (posto sotto il menu Servizi ad accesso riservato), registrarsi e seguire le istruzioni ivi riportate cui si rimanda.

A.9) NEL CASO DI RICORSO AL SUBAPPALTO

L'operatore economico partecipante alla gara nel caso in cui voglia far ricorso al subappalto, nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, deve indicare nel proprio DGUE di cui al punto A.2):

- la denominazione della terna degli operatori economici ai quali intende subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto;
 - le attività/prestazioni o parti del servizio che intende subappaltare a ciascuno degli operatori economici di cui al punto precedente;
- ed allegare i documenti di cui ai punti A.9.1 e A.9.2.

A.9.1) Il DGUE, compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore delle

imprese subappaltatrici indicate dal concorrente.

A.9.2) La “DICHIARAZIONE DELL’IMPRESA SUBAPPALTATRICE”, disponibile nella documentazione di gara, contenente i dati generali dell’impresa subappaltatrice e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). Nel modello deve indicare altresì **ciascuno dei soggetti indicati nell’art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016, inclusi i cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione del bando**, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: socio accomandatario e direttore tecnico; per le altre società: membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere riferite ad entrambi i soci.)

Tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore.

B.1) OFFERTA TECNICA, da inserire nel sistema nell’apposito spazio destinato all’offerta tecnica, sottoscritta con firma digitale:

- in caso di concorrente in forma singola: dal rappresentante legale;
- in caso di GEIE, Raggruppamento Temporaneo o Consorzio non ancora costituiti: da ciascuno dei rappresentanti legali dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

Nella documentazione tecnica non dovrà essere contenuto nessun elemento di costo riconducibile all’offerta economica presentata, pena l’esclusione dalla gara.

L’offerta tecnica dovrà essere presentata con le modalità indicate al paragrafo 7 del presente disciplinare ovvero dovrà essere presentata una relazione illustrativa per ciascuno dei criteri e sub-criteri di valutazione dell’offerta.

C.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l’offerta economica mediante indicazione dei ribassi percentuali sulle attività e i prezzi posti a base di appalto, come descritte al paragrafo 7, il soggetto concorrente dovrà:

- accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- compilare il form on line;
- scaricare sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- firmare digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- inserire nel sistema il documento “offerta economica”.

Si fa presente che la voce "Ribasso percentuale" che viene visualizzata, per motivi tecnici legati alle impostazioni della piattaforma START, in fase di composizione dell’offerta economica, non deve essere compilata.

Si precisa che l’operatore economico **dovrà, a pena di esclusione, indicare nell’offerta economica, nell’apposito spazio, I COSTI AZIENDALI CONCERNENTI L’ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ai sensi dell’art. 95, c. 10, del D.Lgs. 50/2016.**

Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall’operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all’appalto.

Si precisa che per costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza si intendono i costi ex lege sostenuti dall’operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa commisurati alle caratteristiche e all’entità dell’appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque, diversi da quelli da interferenze

L’Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la congruità degli oneri della sicurezza afferenti l’impresa, ai sensi del comma 5 lett. c) dell’art. 97 del D.Lgs. 50/2016, indicati dai concorrenti in sede di presentazione dell’offerta. Ai fini della verifica degli oneri della sicurezza, indicati dal concorrente nell’offerta, l’amministrazione richiederà il dettaglio delle voci che li compongono.

Si evidenzia che all’interno dell’offerta economica il ribasso percentuale deve essere espresso, in cifre, mediante un numero di decimali pari a due.

Qualora il concorrente sia costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE non ancora

costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente e deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, i soggetti riuniti conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE già costituiti, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo di cui al precedente punto A.1), l'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Ai sensi dell'art. 32 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica, ad esempio, all'offerta economica C.1), alla domanda di partecipazione.

La presentazione delle offerte tramite il sistema è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

11. ULTERIORI NORME PER RTI E CONSORZI

I requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite sono quelli previsti dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. I raggruppamenti temporanei e i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese da raggruppare o consorziare e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'atto costitutivo con il relativo mandato con rappresentanza alla mandataria dovrà contenere le prescrizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e risultare da scrittura privata autenticata.

Nel caso in cui, invece, la costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio sia già perfezionata e documentata, le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta, in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

Gli operatori economici che partecipano in raggruppamento temporaneo di concorrenti, in un consorzio ordinario di concorrenti, pena la non ammissione, devono possedere ed apportare parte di ciascuno dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui al punto 5 del disciplinare di gara, ai fini del raggiungimento delle soglie ivi specificate. La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ed apportare i suddetti requisiti nella misura maggioritaria.

La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE di tipo orizzontale l'offerta presentata determina la responsabilità solidale dei soggetti riuniti nei confronti della Amministrazione aggiudicatrice nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE di tipo verticale, la responsabilità dei soggetti riuniti è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituiti, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi dei casi di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 252/1998 ed all'articolo 48, commi 17, 18 e 19, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48 c. 7 citato è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 50/2016.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare per quale/i consorziata/e il consorzio concorra. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, pena la non ammissione, devono essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui al punto 5

del disciplinare di gara, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal bando di gara posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

12. AVVALIMENTO

- a. Qualora, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, il soggetto partecipante alla gara si avvalga, in relazione al presente appalto, dei requisiti speciali di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti:
 - non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante;
 - non è consentito che partecipino all'appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.
- b. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto. L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui intenda avvalersi dei requisiti di altri soggetti deve indicare, nell'apposito spazio del form on line Modelli dinamici: inserimento dati:
 - la volontà di avvalersi dei requisiti di altri operatori economici;
 - i requisiti di cui intende avvalersi;
 - le imprese ausiliarie.
- c. L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

13. MOTIVI DI NON AMMISSIONE

Determina la non ammissione alla gara la circostanza che:

I - il soggetto concorrente non sia in possesso delle condizioni di partecipazione prevista dal bando di gara e dal presente disciplinare;

II - la domanda, l'offerta tecnica, l'offerta economica e gli altri documenti di cui al paragrafo 10 del presente disciplinare:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - la domanda di partecipazione di cui al paragrafo 10 punto A.1) e/o il DGUE di cui al punto A.2 e seguenti

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla scheda di rilevazione munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione dei requisiti di ammissione generali e di qualificazione richiesti per la partecipazione;
- non contenga l'indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata e firmata digitalmente da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/G.E.I.E.;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto al dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l'indicazione delle quote percentuali di partecipazione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE oppure le quote stesse siano inferiori a quelle minime previste dalla normativa vigente;
- in caso di avvalimento non sia stato indicato per quale requisito il soggetto richiede l'avvalimento e l'impresa ausiliaria che presta il requisito;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa;

IV - l'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio o GEIE qualora questo si sia già costituito,

- manchi;
 - non contenga le prescrizioni di cui ai commi 12 e 13 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
 - non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;
- V - la “Dichiarazione impresa consorziata per la quale il consorzio concorre”, contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa consorziata di cui al modello A.4.2):
- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nel DGUE del Consorzio lett. b) o lett. c) comma 2, art. 45. del D.Lgs. 50/2016;
 - risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nel modello A.4.2);
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
 - non sia sottoscritta con firma digitale;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- VI - (in caso di avvalimento) - la “Dichiarazione dell'impresa ausiliaria ex art. 89 del D.Lgs. 50/2016”, contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria di cui al modello A.3.2):
- manchi;
 - risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nel modello A.3.2);
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
 - non sia sottoscritta con firma digitale;
 - manchi l'impegno, nei confronti dell'operatore economico concorrente e della stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, risorse e mezzi di cui è carente lo stesso concorrente e che risultano necessari all'esecuzione del contratto e/o le medesime risorse e mezzi non siano espressamente e compiutamente individuati;
 - non indichi il possesso dei criteri di selezione di cui ai punti III.2.1) III.2.2) e III.2.3) del bando di gara, ovvero non vengano apportati in misura sufficiente rispetto alle prescrizioni ivi previste e richiesti all'operatore economico concorrente ai fini della partecipazione;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- VII - il contratto di avvalimento di cui all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:
- non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo;
 - non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 89 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto;
- VIII - (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale con avvalimento dei requisiti) - la “Dichiarazione dell'impresa ausiliaria ex art. 110 del D.Lgs. 50/2016” contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria di cui al modello A.5.5):
- manchi;
 - risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nel modello A.5.5);
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;
 - non sia sottoscritta con firma digitale;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
 - non indichi il possesso dei criteri di selezione di cui ai punti III.2.1) III.2.2) e III.2.3) del bando di gara, ovvero non vengano apportati in misura sufficiente rispetto alle prescrizioni ivi previste e richiesti all'operatore economico concorrente ai fini della partecipazione;
 - manchi l'impegno nei confronti dell'operatore economico concorrente e nei confronti della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- IX - non sia stata prodotta la relazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942, di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma del medesimo Regio Decreto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal medesimo professionista ovvero mediante la

scansione dell'originale cartaceo sottoscritta dal medesimo professionista, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" del presente disciplinare, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento;

X - il contratto di avvalimento (ex art. 110 del D.Lgs. 163/2006):

- non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" del presente disciplinare ovvero che il contratto prodotto non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto; oppure nel caso nel cui l'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 sia appartenente al medesimo gruppo:

- non sia indicato il legame giuridico ed economico con il concorrente;

XI - la garanzia di cui al punto A.6):

- manchi;
- sia stata costituita con un importo inferiore a quello richiesto al punto A.6);
- sia stata costituita usufruendo della riduzione prevista dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ma non sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione e scheda di rilevazione requisiti il possesso delle certificazioni o dei requisiti richiesti, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, come indicato al punto A.6.5), né risultino prodotti sul sistema i relativi documenti;
- non sia rilasciata dai soggetti di cui al punto A.6.1) o non contenga le prescrizioni previste dai punti A.6.2), A.6.3), A.6.4) e A.6); in particolare, in relazione al punto A.6.3), non rechi la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e non preveda espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

(in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti/consorzi ordinari/GEIE):

- non contenga le prescrizioni previste dai punti A.6.2), A.6.4) e A.6.5) per i raggruppamenti temporanei di concorrenti/consorzi ordinari/GEIE;

XII - l'impegno di cui al punto A.6.8):

- manchi;
- non sia rilasciato dai soggetti previsti all'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 o non sia espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile, oppure al G.E.I.E.;

XIII - il consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, e le sue consorziate esecutrici partecipino contestualmente alla gara;

XIV - l'impresa/società/altro soggetto partecipante si trovi in altra causa di esclusione prevista dalla normativa vigente;

XV - l'impresa/società/altro soggetto partecipante non abbia provveduto, entro il termine della scadenza di presentazione dell'offerta, al pagamento del contributo di cui al punto A.7) a favore dell'A.N.A.C.;

XVI - in caso di subappalto:

non sia indicata la terna di subappaltatori;

XVII - la "Dichiarazione dell'impresa subappaltatrice", contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa subappaltatrice di cui al modello A.9.2):

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nel modello A.9.2);
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;

14. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

I - l'offerta tecnica di cui al paragrafo 10 punto B.1):

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del GEIE, raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito;
- non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE già costituito;

II - l'offerta economica di cui al punto C.1):

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del GEIE, raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito;
- non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE già costituito;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo complessivo a base di gara;
- non contenga l'indicazione del ribasso offerto, inferiore all'importo a base di gara, e le dichiarazioni presenti nel modello;
- non contenga l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, c. 10, del D.Lgs. 50/2016;
- non sia compilata secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato od incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

15. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, la gara sarà presieduta dal Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri della Città metropolitana di Firenze, assistito da un dipendente della medesima Direzione in qualità di segretario con funzioni verbalizzanti, e da due testimoni designati da chi presiede la gara. Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne le date, come previsto dal Regolamento dei Contratti della Città metropolitana di Firenze, comunicandolo agli offerenti per mezzo della piattaforma START, senza che essi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è demandata ad apposita commissione giudicatrice, di cui all'art. 77 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, nominata con determinazione del Dirigente Responsabile del Contratto successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. La composizione della commissione giudicatrice sarà pubblicata nella piattaforma START e sul profilo di committente della stazione appaltante, nella sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari o legali rappresentanti dei soggetti partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il **giorno 22 maggio 2017 alle ore 9,30** si riunirà, in prima seduta pubblica, in una sala dell'Ente posta in via Cavour n. 9 a Firenze. Durante tale fase il Presidente procederà, sulla piattaforma START, alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente in relazione a quanto previsto dal presente disciplinare di gara. Al termine di tale procedura verranno dichiarati i concorrenti ammessi e non ammessi esplicitando le motivazioni della mancata ammissione. Nella stessa seduta si procederà all'effettuazione del sorteggio, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, ai fini del controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Ai sensi dell'art. 38 della Legge Regione Toscana 38/2007 tali controlli saranno effettuati prima di procedere all'aggiudicazione definitiva. Qualora le operazioni di gara non dovessero concludersi, proseguiranno il giorno seguente non festivo. In caso di sospensione della seduta, la data delle successive sedute sarà comunicata ai concorrenti, almeno un giorno prima della data fissata, a mezzo pubblicazione sulla piattaforma START.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica, alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare ed eventualmente all'esclusione delle offerte tecniche irregolari. La stessa commissione effettuerà, quindi, la valutazione delle offerte tecniche in una o più sedute riservate e procederà all'attribuzione del punteggio ad ogni offerente sulla base dei criteri stabiliti al paragrafo 7 del presente disciplinare.

In seduta pubblica, sempre presso la medesima sede, la commissione giudicatrice procederà:

- a dare comunicazione dei punteggi attribuiti, sotto il profilo tecnico, alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
- all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche, alla verifica della regolarità del loro contenuto dal punto di vista formale, all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari ed alla determinazione del punteggio relativo alle percentuali offerte, attribuito in automatico dal sistema telematico secondo le modalità stabilite al paragrafo 7 del presente disciplinare;
- alla formazione della graduatoria provvisoria.

In caso di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la commissione trasmette i verbali e l'offerta al Responsabile del Procedimento, il quale dopo le verifiche di cui al medesimo art. 97, comunica le proprie decisioni al soggetto deputato all'espletamento della gara che procederà all'eventuale esclusione delle offerte ritenute non congrue, nonché alla rideterminazione della graduatoria di gara.

La stazione appaltante, in ogni caso, può valutare la congruità di ogni offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

E' espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione provvisoria non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento definitivo dell'appalto.

Successivamente alla determinazione della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, la stazione appaltante procede ad effettuare:

- i controlli sui requisiti di qualificazione nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, in caso di esito negativo del controllo si applicheranno le norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- i controlli sui requisiti di ordine generale. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede:

- all'esclusione del soggetto dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, alla segnalazione del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 38/2007 la stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione definitiva, provvede a controllare il rispetto da parte dell'aggiudicatario, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dalla stazione appaltante alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza nonché all'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma alla presente procedura.

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale, di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa è condizione per l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il termine per la stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa è stabilito, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., in centoventi (120) giorni decorrenti dalla esecutività della determina di aggiudicazione definitiva.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali;
- produrre quant'altro necessario per la stipula della convenzione;
- stipulare la convenzione nel termine di cui sopra.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria prestata ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La convenzione non viene comunque stipulata prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Garanzie (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva del 5% dell'importo presunto dell'appalto.

La fideiussione deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto è ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per i soggetti partecipanti che siano in possesso delle certificazioni o dei requisiti richiesti.

L'appaltatore è altresì obbligato a prestare, a garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dallo stesso nei confronti delle Amministrazioni contraenti con i singoli contratti attuativi e per tutta la durata di questi ultimi, una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, di importo pari al 10% del valore del medesimo contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia rilasciata in favore della Città metropolitana di Firenze copre il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni assunte in Convenzione e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti attuativi. Le garanzie rilasciate in favore delle singole amministrazioni contraenti coprono il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni nascenti dai contratti attuativi, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione, e cessano di avere effetto alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti attuativi.

16. SANZIONE PECUNIARIA AI SENSI DELL'ART. 83 COMMA 9 DEL D.LGS 50/2016

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, in fase di verifica della documentazione amministrativa, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti le offerte, obbliga il concorrente al pagamento della sanzione pecuniaria pari a Euro 5.000,00.

La Città metropolitana assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, se ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non si applica alcuna sanzione.

Le suddette richieste di regolarizzazione avvengono mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica. In caso di mancata indicazione l'amministrazione utilizzerà la casella Pec indicata nel certificato della CCIAA. Le richieste ai concorrenti si danno per eseguite con l'avvenuta consegna del messaggio.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione di cui ai periodi precedenti, il concorrente è escluso dalla gara.

17. INFORMAZIONI E AVVERTENZE

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata: in tal caso, l'offerta e tutta la documentazione verranno rese disponibili per eventuali modifiche.

Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel disciplinare di gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con determina del dirigente responsabile. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'appaltatore deve presentare all'atto della stipula di ogni singolo contratto attuativo, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa di primaria compagnia di assicurazione per il rischio RCT/O, a favore dell'amministrazione contraente, che copra ogni rischio e responsabilità per danni comunque arrecati a cose o persone con massimali che saranno stabiliti dalle singole amministrazioni, ma comunque con un massimale minimo di € 3.000.0000,00 unico per sinistro con specifica descrizione dell'attività/rischio oggetto dell'assicurazione.

La predetta garanzia assicurativa deve prevedere :

- estensione della **garanzia RC personale** di tutti i dipendenti o del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura in cui si svolge l'appalto e comunque per tutte le attività previste;
- che l'Amministrazione contraente sia considerata Terzo a tutti gli effetti, così come i suoi amministratori e dipendenti;
- danni da interruzione esercizio/attività;
- Rc dell'assicurato per danni causati dai subappaltatori;
- Rc derivante da inosservanza del D.Lgs. 81/2008 e della Legge 196/2003;
- Rc per danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'assicurato o da lui detenute;
- danni ai locali e alle cose nell'ambito dell'esecuzione dei servizi.

In caso di polizza già attivata, l'appaltatore dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copre anche il servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'appaltatore, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia al soggetto aggregatore ed alle Amministrazioni contraenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione e dei contratti attuativi saranno a carico dell'aggiudicatario. Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'Iva.

L'Ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Prima della stipula del contratto si procederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti invitati e partecipanti alla gara e dell'esito della stessa con le modalità stabilite dal D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 24, c. 1, L. Regione Toscana 38/2007 l'Appaltatore dovrà informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti con la finalità di condizionare la regolare e corretta esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il codice CIG.

Per quant'altro non specificatamente previsto nel presente disciplinare di gara si fa riferimento alle norme vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando di gara. In particolare, si precisa che, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante esclude i candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 50/2016, dal DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore, e da altre disposizioni di legge vigenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, comunica che per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale; le stesse saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

Avverso l'aggiudicazione definitiva è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120, c. 5, del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

Nella procedura di gara sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

18.1. Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "Domanda di partecipazione e nel DGUE vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale ed economico finanziario e tecnico professionale del concorrente) nonché per l'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

18.2. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

18.3. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. 50/2016, dalla legge 241/90, dalla L.R. 9/95 e dalla L.R. 40/2009.

18.4. Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196

18.5. Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Firenze.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Otello Cini.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti della Direzione Gare, Contratti ed Espropri.

19. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento è Dott. Otello Cini.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Direzione Gare, Contratti ed Espropri
Il Dirigente
Dott. Otello Cini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.